



L'ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA  
È LIETA DI INVITARLA ALL'EVENTO

# UNA NOTTE AL MUSEO

*Apertura straordinaria di Palazzo Carpegna  
e visite guidate alle sculture recentemente restaurate dall'ISCR*

IN OCCASIONE DELLE  
**GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2013**

INIZIATIVA DEL  
**MIBACT**

IN ACCORDO CON LA  
**DIREZIONE GENERALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE**

**28 settembre 2013 | apertura straordinaria fino alle 24.00**

L'Accademia Nazionale di San Luca, in occasione delle Giornate europee del Patrimonio, aderisce al progetto *Una Notte al Museo*, iniziativa del MiBACT in accordo con la Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale.

Sabato 28 settembre 2013 l'apertura di Palazzo Carpegna sarà prorogata sino alle 24.00, offrendo l'opportunità di visitare la Galleria accademica in un orario straordinario e di poter ammirare il *Leone della Fontana dei Quattro Fiumi* di Gian Lorenzo Bernini e la *Allegoria di un fiume* del Giambologna, modelli autografi in terracotta recentemente restaurati da un gruppo di lavoro dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ISCR: Daila Radeaglia, direzione lavori; Davide Fodaro, conservazione, schedatura e documentazione, realizzazione copia; Salvatore Federico, conservazione, documentazione, realizzazione copia; Angelo Raffaele Rubino, documentazione fotografica, documentazione 3D, realizzazione copia; Ernesto Borrelli, indagini diagnostiche: analisi preliminari, monitoraggio e approfondimenti analitici; Lucia Conti, caratterizzazione mineralogica e petrografica). Le sculture in terracotta saranno esposte nella Sala del Paesaggio della Galleria accademica, attualmente ancora in fase di allestimento in vista della inaugurazione ufficiale che avverrà il prossimo 18 ottobre, festa di San Luca e apertura dell'Anno Accademico.

In seguito ad una speciale convenzione, da luglio a settembre l'Accademia Nazionale di San Luca ha inoltre ospitato gli allievi Scuola di Alta Formazione dell'ISCR, impegnati nel restauro di sculture in marmo e in bronzo, collocate ora nel giardino e nel porticato di Palazzo Carpegna. Nel corso dell'evento *Una Notte al Museo*, gli esiti di tali interventi saranno illustrati da Daila Radeaglia, direttrice dei lavori, e da Wilma Basilissi, responsabile del cantiere bronzi, con visite guidate previste alle ore 20.00 e alle ore 21.00.

Nell'ambito delle attività didattiche offerte dalla Scuola di Alta Formazione dell'ISCR grande importanza assumono i cantieri (*summer fields*) programmati durante i mesi estivi. La partecipazione a questo tipo di attività introduce lo studente alla condivisione del lavoro interdisciplinare fra restauratori, storici e scientifici, e lo porta ad ampliare e a sviluppare la capacità di analisi e di relazione tra lo stato conservativo dei beni e l'ambiente in cui tali opere si sono conservate, individuando di volta in volta le soluzioni più idonee per il loro restauro.

Tra le attività più adatte a questa interdisciplinarietà, caratteristica del lavoro da sempre condotto in Istituto, il cantiere di restauro su un monumento o su un'opera all'aperto rappresenta una delle esperienze necessarie alla formazione degli studenti, anche perché consente loro di muoversi ad una scala diversa rispetto al lavoro in laboratorio.

Gli obiettivi dell'intervento di restauro sono stati mirati allo studio, riconoscimento e rilevazione delle tecniche di lavorazione, sia per il riconoscimento delle tracce degli utensili, sia per comprendere il processo di esecuzione dell'opera. L'intervento di restauro, invece, è stato rivolto a restituire la fruibilità delle superfici e a rimuovere, dalle stesse, tutti quei materiali non idonei alla conservazione. Le fasi conservative, infatti, hanno selezionato i sistemi conservativi più adeguati, scelti in base ai test preliminari e conformi alle metodologie, ai materiali studiati, testati e utilizzati nella conservazione e nel restauro dei manufatti lapidei naturali. Le valutazioni sullo stato di conservazione rilevate sono state approfondite, studiate e restituite su apposite mappature al fine di documentare tutte le attività conservative e di restauro.